



Fondazione Querini Stampalia
Onlus

**NOTA INTEGRATIVA AL
BILANCIO CONSUNTIVO 2016**

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO 2016

Introduzione

Il bilancio al 31 dicembre 2016 è stato redatto in conformità alle norme previste per la contabilità economico-patrimoniale della legislazione civilistica vigente, ai sensi dell'art. 25, secondo comma del Decreto Legislativo n. 460/1997 in materia di scritture ed obblighi formali delle Onlus.

Lo stato patrimoniale, il rendiconto della gestione e le informazioni di natura contabile riportate in nota integrativa corrispondono alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Esenzioni fiscali

La Fondazione istituita con Decreto Reale del 21 giugno 1869, acquisita la qualifica di Onlus, gode delle agevolazioni previste dagli articoli 12 e seguenti del citato decreto legislativo 460/1997. In particolare le attività istituzionali non costituiscono attività commerciale ai fini delle imposte sui redditi ed i proventi derivanti dall'esercizio delle attività connesse non concorrono alla formazione del reddito imponibile. In altri termini IRES ed altre imposte sui redditi non gravano sulle attività istituzionali e connesse.

Numero dipendenti

Alla fine dell'esercizio 2016 la Fondazione aveva 19 dipendenti.

Criteri di valutazione e redazione

I criteri di valutazione adottati sono stati determinati nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività della Fondazione e sono conformi ai principi adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni materiali

I terreni e i fabbricati sono stati iscritti in bilancio con valori stimati nell'anno 2002 dalla società Real Estate Advisory Group specializzata in valutazioni immobiliari. Il criterio di valutazione adottato è quello del "Valore di Mercato" basato sul metodo comparativo o del mercato determinato dal confronto fra il bene in esame ed altri simili oggetto di compravendita o correntemente offerti sullo stesso mercato o su piazze concorrenziali. La valutazione dei terreni ha inoltre tenuto conto di specifici fattori quali: l'ubicazione, la qualità del terreno, la consistenza, la situazione locativa, l'eventuale miglioramento fondiario, i vincoli e le servitù. Anche le valutazioni degli immobili hanno tenuto conto di specifici fattori quali: l'ubicazione, le destinazioni d'uso insediabili, le caratteristiche costruttive ed architettoniche e lo stato d'uso.

Nei successivi anni gli immobili acquisiti a seguito di eredità o donazioni sono stati registrati ad un valore prudenziale pari al loro valore di mercato ridotto del cinquanta per cento. La registrazione dell'operazione è avvenuta nello stato patrimoniale nella sezione "Fabbricati" dell'attivo e nella sezione "Riserva reintegro patrimonio" del patrimonio netto. In tal modo si è voluto evidenziare la natura patrimoniale dell'eredità.

Le immobilizzazioni acquistate durante l'esercizio sono state valutate al costo, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato ammortizzato secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Negli anni si sono esclusi dal processo di ammortamento i beni museali acquistati nel corso degli esercizi (ad esempio: monete antiche, francobolli da collezione, le tazzine di Meissen) ritenendo la loro utilità non esauribile.

L'esclusione dall'ammortamento è inoltre applicata alle spese di ristrutturazione straordinaria del Palazzo Sede, finanziate anche grazie alla Legge Speciale per Venezia, che hanno interessato le aree progettate dall'architetto ticinese Mario Botta allievo di Carlo Scarpa, ritenendo tali interventi architettonici destinati ad una utilità non esauribile o comunque esauribile in periodi estremamente lunghi. A paragone è stato preso l'intervento di Carlo Scarpa la cui Area nel Palazzo Sede è oggi musealizzata, gli impianti, le attrezzature e gli arredi ad essi connessi sono invece sottoposti al normale processo di ammortamento.

Rimanenze

Le rimanenze sono state valutate al valore di costo specifico.

Crediti

I crediti sono stati valutati e iscritti al valore nominale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio al valore nominale.

Debiti

I debiti sono iscritti per importi pari al loro valore nominale.

ANALISI E COMMENTO DELLE VOCI IN STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B) Immobilizzazioni

1) Terreni	Euro 14.590.264,38
2) Fabbricati rurali	Euro 234.962,06
3) Fabbricati civili e industriali	Euro 3.989.403,35
4) Fabbricati ad uso istituzionale	Euro 23.988.881,70
5) Lavori in corso su Palazzo Sede	Euro 0,00
6) Impianti elettrici	Euro 22.547,87
7) Impianti di riscaldamento	Euro 0,00
8) Impianti antincendio	Euro 59.007,34
9) Impianti idrici	Euro 0,00
10) Impianti di condizionamento	Euro 2.653,01
11) Impianti vari	Euro 41.742,16
12) Attrezzature	Euro 50.659,12
13) Mobili e arredi	Euro 0,00
14) Beni museali	Euro 21.077,46
15) Attrezzature attività connessa	Euro 22.584,87
16) Mobili e arredi attività connessa	Euro 2.105,01
17) Impianti elettrici attività patrimoniale	Euro 9.610,25
18) Impianti di riscaldamento attività patrimoniale	Euro 10.582,66
19) Impianto idrico attività patrimoniale	Euro 4.957,18
20) Impianti di condizionamento attività patrimoniale	Euro 182,51
21) Lavori in corso	Euro 161.266,73
22) Lavori in corso attività patrimoniale	Euro 37.947,28
23) Immobilizzazioni finanziarie	Euro 0,00
Totale	Euro 43.270.396,42

Terreni e fabbricati

Il valore e la consistenza dei terreni non hanno subito sostanziali modifiche nel corso del 2016

	2015	2016
1) Terreni	Euro 14.590.264,38	Euro 14.590.264,38
2) Fabbricati rurali	Euro 234.962,06	Euro 234.962,06
3) Fabbricati civili ed industriali	Euro 3.999.883,98	Euro 3.989.403,35
4) Fabbricati ad uso istituzionale	Euro 23.988.881,70	Euro 23.988.881,70

Nel corso del 2016 si è inoltre contabilizzato il processo di ammortamento per i lavori realizzati nei fabbricati di Corso del Popolo a Mestre e di Santa Croce a Venezia, sottoposti ad interventi strutturali rispettivamente nel 2005 e nel biennio 2007-2008. Gli interventi strutturali hanno comportato un costo totale di Euro 105.087,48 per l'immobile di Mestre e di Euro 244.266,94 per l'immobile di Venezia. Gli ammortamenti sono stabiliti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene applicando le aliquote fiscali previste dal Decreto Ministeriale del 31 dicembre 1988 in materia di coefficienti di ammortamento classe "Altre Attività":

Tabella 1

	Coefficiente	Quota Ammortamento 2016
Fabbricato a Mestre	3,00%	€ 3.152,62
Fabbricato a Venezia	3,00%	€ 7.328,01

Impianti, Attrezzature ed Arredi

L'acquisizione dei valori iscritti alle voci 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13 ha avuto, nel corso degli anni, origine anche dal finanziamento Statale in ragione della Legge 798 del 29 novembre 1984 anche se nel corso degli ultimi anni i beni di tali voci sono stati acquisiti con fondi propri della Fondazione.

Per la trascrizione contabile dei finanziamenti derivanti della Legge 798/84 si è fatto riferimento oltre che alle normative civilistiche e tributarie anche ai principi contabili nazionali.

Si è pertanto ritenuto opportuno rilevare in prima istanza nell'attivo patrimoniale le acquisizioni dei beni durevoli conseguenti al finanziamento statale e corrispondentemente costituire una riserva nel patrimonio netto denominata "Riserva da Finanziamento Legge Speciale".

Per il processo di ammortamento a cui sono soggetti i beni durevoli acquisiti si è, invece, contabilizzata una compensazione nel rendiconto della gestione attraverso un processo di storno dalla riserva sopra menzionata al conto "Storno Finanziamenti Legge Speciale" del rendiconto della gestione, per un importo pari al valore complessivo degli ammortamenti per l'attività istituzionale e connessa, pari ad Euro 18.679,01. Con tale ultima operazione di ammortamento si è concluso l'utilizzo della Riserva derivante dal Finanziamento di Legge Speciale destinato alla copertura dei processi di ammortamento.

Le immobilizzazioni sottoposte al processo di ammortamento sono quelle contenute nei punti 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13 stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione applicando le aliquote previste al Decreto Ministeriale del 31 dicembre 1988 in materia di coefficienti di ammortamento classe "Altre Attività":

Tabella 2

Beni durevoli	Valore al 31/12/2015	Acquisizioni nell'anno	Coefficiente	Quota Ammortamento 2016	Valore residuo
Impianti elettrici	€ 31.283,99	-----	10,00%	€ 8.736,12	€ 22.547,87
Impianti di riscaldamento	€ 900,00	-----	10,00%	€ 900,00	€ 0,00
Impianti antincendio	€ 71.113,51	-----	10,00%	€ 12.106,17	€ 59.007,34
Impianti di condizionamento	€ 3.859,52	-----	15,00%	€ 1.206,51	€ 2.653,01
Impianti vari	€ 62.011,00	-----	30,00%	€ 20.268,84	€ 41.742,16
Attrezzature	€ 44.711,84	€ 20.017,60	15,00%	€ 14.070,32	€ 50.659,12

In relazione alle attività connesse si è proceduto all'ammortamento delle attrezzature acquisite dalla Fondazione nel corso degli ultimi anni. Gli ammortamenti sono stabiliti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene applicando le aliquote previste al Decreto Ministeriale del 31 dicembre 1988 in materia di coefficienti di ammortamento classe "Altre Attività":

Tabella 3

Beni durevoli	Valore al 31/12/2015	Acquisizioni nell'anno	Coefficiente	Quota Ammortamento 2016	Valore residuo
Attrezzatura per bar caffetteria	€ 26.464,64	-----	15,00%	€ 3.879,77	€ 22.584,87
Mobili ed arredi	€ 4.000,00	-----	10,00%	€ 1.894,99	€ 2.105,01

Relativamente all'attività patrimoniale si è proceduto all'ammortamento degli impianti dei fabbricati siti in Corso del Popolo a Mestre e in Santa Croce a Venezia, stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione applicando le aliquote previste dal Decreto Ministeriale del 31 dicembre 1988 in materia di coefficienti di ammortamento classe "Altre Attività":

Tabella 4

Beni durevoli	Valore al 31/12/2015	Acquisizioni nell'anno	Coefficiente	Quota Ammortamento 2016	Valore residuo
Impianti elettrici	€ 14.960,97	-----	10,00%	€ 5.350,72	€ 9.610,25
Impianti di riscaldamento	€ 17.615,63	-----	10,00%	€ 7.032,97	€ 10.582,66
Impianto idrico	€ 8.631,37	-----	10,00%	€ 3.674,19	€ 4.957,18

Al punto 14 sono classificate le monete antiche ed i francobolli da collezione per Euro 14.985,00 e le tazzine di Meissen della collezione permanente del Museo per Euro 6.092,46; tali beni come specificato nei criteri di valutazione non vengono sottoposti al processo di ammortamento.

Immobilizzazioni Finanziarie

La Fondazione nel corso del 2013 ha ceduto la propria partecipazione nella Società Agricola Martinelle Energia srl ed ha chiuso la Società Agricola Querini srl. Pertanto già dalla fine del 2013 la Fondazione non ha immobilizzazioni finanziarie.

C) Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze pubblicazioni	Euro 11.872,98
Rimanenze magazzino bookshop	Euro 32.845,93

Le rimanenze riportate si riferiscono alle giacenze di magazzino sia relative alle pubblicazioni della Fondazione realizzate per la vendita nel bookshop, sia alla merce in conto vendita presso il bookshop gestito dalla Coopcultura.

Crediti verso clienti

I crediti all'inizio dell'anno solare 2016 erano valutati in Euro 97.822,27 alla fine dell'anno in Euro 198.725,50. Tutti i crediti sono immediatamente esigibili, i principali vengono qui di seguito elencati:

Colombina 2 sas	Euro 41.306,96
Contemporanea Progetti	Euro 38.430,00

Il credito con Colombina 2 sas presenta delle criticità dovute ad una riscossione dilazionata nel tempo stante le difficoltà di solvibilità del cliente. Il credito viene comunque mantenuto al suo valore nominale vista la disponibilità del cliente al pagamento dello stesso e vista l'effettiva riscossione pur dilazionata che sta avvenendo.

Crediti verso Erario

Alla chiusura dell'esercizio 2016 non sono presenti crediti verso erario.

Crediti diversi

I crediti all'inizio dell'anno solare 2016 erano valutati in Euro 185.367,27 e alla fine dell'anno in Euro 160.731,63. Tutti i crediti sono immediatamente esigibili, i principali vengono qui di seguito elencati:

Martinelle Energia srl	Euro	39.104,99
Regione del Veneto	Euro	40.000,00
Credito Avepa	Euro	20.000,00
Finanziamento cinque per mille	Euro	16.000,00
Venice Card	Euro	11.948,21

Clients fatture da emettere

La fattura da emettere per Euro 5.769,20 attiene alle vendite del bookshop.

Fornitori conto acconti

Non sono presenti acconti a fornitori.

Attività finanziarie non immobilizzate

Le attività finanziarie sono state interamente liquidate nel corso dell'anno solare 2006.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide si riferiscono ai depositi bancari della Fondazione ed in particolare ai seguenti conti aperti in diversi istituti di credito:

BancaIntesa	Euro	2.553,45
Banco San Marco	Euro	452,45
Banco Posta	Euro	8.235,27
Pay Pall	Euro	1.536,86
Totale Euro		12.778,03

Ratei e risconti attivi

Sono presenti ratei e risconti attivi per Euro 17.986,00 interamente riferiti all'attività istituzionale.

PATRIMONIO NETTO

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto quale risultante matematica della differenza tra l'attivo patrimoniale ed il passivo patrimoniale è costituito dalle seguenti voci:

Patrimonio	Euro 38.596.903,29
Riserva da Finanziamento Legge Speciale	Euro 2.000.000,00
Riserva Reintegro Patrimonio	Euro 1.012.709,09
Avanzo/Disavanzo esercizio corrente	Euro 0,00

La diminuzione complessiva del Patrimonio Netto nel corso dell'anno solare 2016 pari ad Euro 18.679,01 è determinata dall'utilizzo della riserva "Finanziamenti da Legge Speciale" a copertura degli ammortamenti del 2016.

PASSIVO

.

Fondo per rischi ed oneri

Non sono presenti Fondi per rischi ed oneri.

Altri fondi

La voce altri fondi si riferisce al “Fondo garanzia di gestione” destinato alla copertura di eventuali disavanzi di gestione e costituitosi in ragione dell'accantonamento delle rimanenti quote di plusvalenza derivanti dalla vendita dei terreni a Cavarzere. Nel corso del 2016 tale fondo è stato utilizzato a copertura del disavanzo per un importo di Euro 470.545,92.

Debiti di finanziamento

Debiti verso banche

La Fondazione Querini presenta un indebitamento legato ad un finanziamento bancario in fase di ammortamento per complessivi Euro 400.000,00 ed un'esposizione di c/c per Euro 876.238,64.

Debiti commerciali

Debiti verso fornitori

I debiti all'inizio dell'anno solare 2016 erano valutati in Euro 293.693,71 e alla fine dell'anno in Euro 257.838,21. Tutti i debiti sono immediatamente esigibili: i principali vengono qui di seguito elencati:

Eni Spa divisione Gas&power	Euro	26.637,46
Esa Service srl	Euro	25.396,56
Fondaco srl	Euro	25.010,00
Auclean srl	Euro	18.300,00

Pierreci Codess Cultura	Euro	17.600,21
Lavorazioni Agricole Pavan Remo	Euro	12.031,89
Venezia Marketing & Eventi spa	Euro	10.755,55
Studio legale Forlati	Euro	10.524,57

Altri debiti

Debiti Tributari

La voce comprende le ritenute IRPEF a dipendenti, collaboratori e prestatori di lavoro autonomo trattenute nel mese di dicembre 2016 ed interamente versate nel mese di gennaio 2017.

Debiti verso istituti di previdenza e ritenute sindacali

La voce comprende le ritenute sindacali ed i contributi INPS ex gestione INPDAP, INAIL ed INPS maturati nel corso dell'anno ed interamente versate nel mese di gennaio 2017.

Debiti diversi

I debiti diversi rimanenti, tutti esigibili entro l'esercizio successivo, fanno principale riferimento alle seguenti voci:

Debiti diversi	Euro	97.105,74
Fornitori fatture da ricevere	Euro	21.256,78
Caparra su vendite	Euro	400.000,00

Ratei e risconti passivi

Non sono presenti ratei o risconti passivi.

RENDICONTO DELLA GESTIONE

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

PROVENTI

Contributi ordinari enti pubblici

La Fondazione ha ricevuto il contributo ordinario dal Ministero BBCCAA di Euro 110.732,39 ai sensi della legge 534/1996, dal Comune di Venezia di Euro 320.000,00 in ragione della convenzione del 2016.

Contributi straordinari enti pubblici

La Fondazione nel corso del 2016 non ha ricevuto contributi straordinari.

Contributi da Privati

La Fondazione ha ricevuto e riscosso contributi dalle Aziende e dalle persone fisiche che compongono il gruppo degli Amici della Querini Stampalia per complessivi Euro 23.253,00. Nel capitolo si è prudentemente prevista una entrata di Euro 12.857,74 dal contributo derivante dal 5x1000.

Contributi Finalizzati

Nel capitolo è inserito il contributo della Regione del Veneto per complessivi Euro 10.000,00 in ragione del finanziamento che riconosce la biblioteca della Fondazione come biblioteca di interesse regionale ed Euro 117.408,83 per contributi diversi a progetti culturali.

Proventi Museo

La voce contiene i proventi derivanti dalla vendita dei biglietti del Museo pari ad Euro 182.493,00 oltre ad Euro 269.877,00 derivante dalla convenzione con Venice Card. Quest'ultima voce deve essere letta in relazione agli oneri relativi alla convenzione Venice Card, il saldo netto

tra le due voci è di Euro 105.306,40. Nella voce sono inseriti anche Euro 2.765,00 derivanti dalla vendita delle audio-guide e dei pass fotografici.

Proventi Manifestazioni Culturali

La Fondazione ha realizzato ed ospitato manifestazioni culturali per complessivi Euro 106.233,00

Proventi da progetti speciali

In questa voce sono riportati i finanziamenti di Legge Speciale relativi allo storno dalla riserva patrimoniale “Finanziamento da Legge Speciale” e alcuni finanziamenti per progetti di restauro del Palazzo Sede per complessivi Euro 110.670,25.

Proventi da donazioni e lasciti

Non sono presenti donazioni o lasciti nel 2016.

ONERI

Personale

Il costo del personale dipendente, comprensivo degli oneri sociali, dei ticket restaurant e delle spese per l'aggiornamento, ammonta ad Euro 874.366,50.

Consulenze

Le spese per le consulenze assommano ad Euro 83.626,89 e si riferiscono principalmente alle consulenze in materia fiscale, del lavoro e tecnico architettoniche.

Servizi appaltati

La Fondazione ha sostenuto costi complessivi pari ad Euro 395.867,41 per i servizi propri della Biblioteca ed inerenti la visita del museo oltre ai servizi di guardiania notturna armata e non armata e per le pulizie del palazzo.

Spese Generali attività istituzionale

Le spese generali della Fondazione fanno riferimento principale ai costi sostenuti per la cancelleria, per le manutenzioni e per le utenze, il cui uso è ripartito con l'attività connessa e sommano complessivamente Euro 570.105,43.

Museo

Questa voce contiene gli oneri sostenuti per il servizio di vendita biglietti del museo attraverso la Società Vela nell'ambito del progetto "Venice card", gli oneri per l'attività del museo sommano complessivamente Euro 175.286,78.

Biblioteca

Per l'aggiornamento e la conservazione del fondo bibliografico la Fondazione ha speso complessivamente Euro 65.545,38. Nella voce è contenuta anche la spesa sostenuta per il deposito dei libri presso il deposito di Mestre.

Manifestazioni Culturali

Questa voce contiene le spese sostenute per le attività culturali della Fondazione. Complessivamente la Fondazione ha sostenuto oneri diretti alla realizzazione di manifestazioni culturali per Euro 26.016,79.

Altre spese attività istituzionali

In questa voce sono riportati una serie di oneri relativi a: grafico Euro 9.360,00; spese promozionali per l'attività della Fondazione Euro 43.065,08; oneri per la gestione degli Amici della Querini Stampalia e delle attività ad essi dedicate per Euro 5.837,03; oneri per i progetti finalizzati per un totale di Euro 65.627,96.

Oneri da progetti speciali

In questa voce sono riportati gli oneri relativi a progetti speciali quali il Servizio Civile e alcuni progetti di restauro del Palazzo Sede per complessivi Euro 88.445,64.

Oneri da lasciti e donazioni

In questa voce sono riportati gli oneri che la Fondazione sostiene per lasciti già ricevuti.

ATTIVITÀ CONNESSE

Le attività connesse della Fondazione sono riconducibili alla vendita delle pubblicazioni della Fondazione stessa, ai prestiti di opere d'arte, alla vendita dei diritti di riproduzione, alla vendita di libri e gadget presso il bookshop della Fondazione, gestito da una società esterna, all'attività di fotocopiatura legata al servizio di Biblioteca e ai servizi per la promozione di iniziative culturali funzionali all'attività istituzionale della Fondazione.

PROVENTI

I proventi delle attività connesse sono così ripartiti:

Prestiti di opere d'arte	Euro 41.000,00
Diritti di riproduzione	Euro 6.742,00
Vendita pubblicazioni	Euro 17.515,10
Vendita gadget	Euro 9.690,95
Concessione di servizi per caffetteria e bookshop	Euro 35.000,00
Servizi per uso spazi ed Auditorium	Euro 97.262,00

I proventi del servizio di fotocopiatura ammontano ad Euro 1.000,00.

Le rimanenze finali relative al magazzino destinato alla vendita in bookshop ammontano ad Euro 32.845,93 mentre quelle dell'attività editoriale ammontano ad Euro 11.872,98.

ONERI

Gli oneri per l'attività connessa ammontano ad Euro 233.406,10 e sono conseguenti all'attività di vendita libri e gadget, all'attività di fotocopiatura e alle altre attività connesse.

ATTIVITÀ PATRIMONIALE

PROVENTI

I proventi dell'attività patrimoniale sono complessivamente pari a Euro 1.105.445,22. Tali proventi derivano dalla gestione dei terreni nell'annata agraria 2016, dagli affitti dei terreni, dagli affitti degli immobili, dall'affitto delle antenne per radio-mobili poste sia sul tetto del Palazzo Sede che su alcuni terreni della Fondazione e dall'usufrutto dei terreni concesso al Comune di Venezia.

ONERI

Gli oneri della gestione patrimoniale ammontano ad Euro 374.952,25. Tali oneri sono legati alla gestione dell'intero patrimonio ed in essi sono contenute anche le imposte complessivamente pagate dalla Fondazione per Euro 138.630,01.

ATTIVITÀ FINANZIARIA

PROVENTI

I proventi dell'attività finanziaria derivano da interessi attivi bancari.

ONERI

Gli oneri dell'attività finanziaria derivano da interessi passivi per l'esposizione bancaria presso la Banca Nazionale del Lavoro e da spese bancarie per la gestione dei conti correnti oltre che dalla fidejussione stipulata in ragione dell'anticipo relativo al finanziamento del Comune di Venezia per il restauro del Palazzo Sede.

ATTIVITÀ STRAORDINARIA

PROVENTI

I proventi dell'attività straordinaria derivano dall'utilizzo della riserva dello stato patrimoniale per Euro 470.545,92 e dalla cancellazione di debiti non dovuti.

ONERI

Gli oneri dell'attività straordinaria derivano da oneri straordinari e sopravvenienze passive per Euro 29.842,20, derivanti principalmente da perdite su crediti per riforma Pac e da oneri per la gestione della pratica di chiusura dell'ultimo finanziamento di Legge Speciale.